

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1875

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, e ministro per le finanze, della presentazione di questi vari disegni di legge, i quali saranno stampati e distribuiti ai signori deputati.

L'onorevole ministro propone inoltre...

**COMIN.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**COMIN.** Io mi permetto di far osservare alla Camera che, con questo sistema, credo essere meglio che noi aboliamo addirittura il regolamento nostro, e che nominiamo delle Commissioni permanenti alle quali mandare i vari progetti. Sarebbe questo un metodo più spiccio. Ma se malgrado il regolamento, il quale è, non si deve dimenticarlo, la garanzia delle minoranze, si ricorre sempre a Giunte speciali, se per iniziativa dell'onorevole presidente del Consiglio, o di alcuno dei suoi colleghi, la Camera è pregata sempre di derogarvi e di istituire queste Commissioni speciali, davvero io non so più a che questo regolamento possa servire.

Io quindi per conto mio oso pregare la Camera di lasciare che i progetti di legge stati presentati dall'onorevole ministro delle finanze, per conto del suo collega della guerra, facciano il loro corso regolare, vadano cioè agli uffici, e siano discussi da tutta la Camera, prima negli uffici stessi, e poi nella discussione pubblica, e non si vengano a costituire, con un sistema nuovissimo, queste Commissioni permanenti.

**LAZZARO.** Come sa la Camera, io sono stato sempre contrario alla ricostituzione degli uffici, e vi sono stato contrario anche quando miei amici, che pure li avversavano, hanno creduto di divenire loro favorevoli.

**MASSARI.** Domando la parola.

**LAZZARO.** Io però sono rimasto peccatore ostinato, e non mi sono mai adagiato a questa istituzione; ma quando una grandissima maggioranza (cento-settantacinque deputati, tra i quali, ripeto, alcuni che già vi erano contrari) ebbe presentato una domanda di riforma al regolamento per abolire il Comitato e ritornare agli uffici, non ostante l'opposizione fatta da me e da altri, la Camera con una maggioranza straordinaria accolse la domanda, e si restaurarono gli uffici.

Ora, dopo ciò, è strano che oggi si faccia per gli uffici quello stesso che si è fatto per il Comitato; è la vera tela di Penelope, fare e disfare. Prima tanto amore per il Comitato, dopo tanto odio per il Comitato, indi tanto amore per gli uffici. Oggi l'onorevole Minghetti, il quale prima era avversario degli uffici, poi propugnatore degli uffici, l'onorevole Minghetti...

**PRESIDENTE.** Onorevole Lazzaro, ora non si tratta

di vedere quale sia da preferirsi, il Comitato o gli uffici...

**LAZZARO.** È questione di regolamento interno.

**PRESIDENTE.** Se ella si oppone alla mozione fatta dall'onorevole ministro per le finanze per facilitare l'andamento della discussione, io dichiaro che tale mozione sarà iscritta all'ordine del giorno di domani.

**LAZZARO.** Aderisco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.** Io ho creduto e credo tuttora che l'istituzione degli uffici non sia buona, ma nel tempo stesso, in quella seduta alla quale ha alluso l'onorevole Lazzaro, ho riconosciuto che il Comitato come si trovava in allora stabilito era anche peggio; però nello stesso tempo ho dichiarato che mi pareva utilissima una modificazione e, Dio volesse, che fosse fatta il più presto possibile nel regolamento.

Intanto domani discuteremo la questione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro per le finanze propone che nei seguenti progetti di legge:

1° Provvista di materiale d'artiglieria da campagna di grosso calibro;

2° Provvista di armi da fuoco portatili a retrocarica;

3° Approvvigionamento di mobilitazione dell'esercito;

4° Modificazione alla legge 14 giugno 1874, n° 6999, sui lavori di difesa del golfo della Spezia, sia nominata dalla Camera una sola Commissione.

Questa mozione sarà iscritta all'ordine del giorno nella tornata di domani.

(Il deputato Lovito presta giuramento.)

#### CONTINUA LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Luzzatti ha facoltà di parlare sul capitolo 23, sul quale continua la discussione.

**LUZZATTI.** Era mio desiderio, a proposito di questo capitolo, di esperre alcune opinioni le quali dissentono da taluni giudizi pronunziati nella relazione del mio egregio amico Villa-Pernice intorno all'ordinamento degli istituti tecnici. Ma dacchè il ministro d'agricoltura e commercio ha presentato oggi una relazione intorno all'andamento dell'istruzione tecnica primaria, secondaria e superiore, mi pare molto opportuno di differire questa discussione.

Ma io affretto col desiderio il giorno in cui la Camera potrà discutere a fondo l'ordinamento degli istituti tecnici, perchè si sappia quale sia la via da